

Provincia di **NUORO**



Itinerario 1

Il ciclo del pane

Programma

I giorno

Ritrovo dei partecipanti.

Partenza per Borore. Arrivo sul posto e visita al Museo del Pane Rituale.

Pranzo tipico in un agriturismo della zona.

Nel pomeriggio rientro nel Museo e partecipazione al laboratorio didattico.

Partenza alle 8.30 rientro alle 18,00 cena e pernottamento.

II giorno

Colazione, Partenza per il borgo di Silanus visita alla chiesa e al Nuraghe di Santa Sabina

Pranzo tipico coi pastori sul posto nei locali adiacenti la chiesa.

Nel pomeriggio visita alla Tomba dei Giganti e al Pozzo Sacro.

Saluto ai partecipanti e fine del tour.

Itinerario 2

Nuoro-Monte Ortobene-Mamoiada

Un percorso che vi farà scoprire storia e tradizioni di una popolazione tra le più antiche del Mediterraneo.

Tipologia: Cultura – Natura
- Archeologia

Durata: 3 gg

Periodo: aprile/ottobre

Programma

I giorno

Ritrovo dei partecipanti

Partenza per Nuoro e visita al Museo del Costume e al Museo archeologico

Pranzo al sacco nel Monte Ortobene.

Pomeriggio alla scoperta della flora e della fauna del monte Ortobene.

Cena e pernottamento

II giorno

Visita alla casa museo di Grazia Deledda dove sono

esposti documenti e oggetti appartenenti alla scrittrice e passeggiata nei quartieri storici della città.

Pranzo presso l'agricampeggio o al sacco.

Pomeriggio: attività didattiche presso la fattoria agricola Olettana ai piedi del monte Loco nella quale si trova anche una biblioteca rurale.

Cena e pernottamento

III giorno

Partenza a Mamoiada e visita al Museo dei Bambini e delle Maschere nati per costituire un luogo di contatto tra l'universo culturale del paese noto per i Mamuthones e gli Issohadores e le regioni mediterranee.

Pranzo in agriturismo o al sacco.

Pomeriggio: visita del menhir "Sa Perda Pintà", l'unico pervenuto integro e unico nel suo genere; visita alle Domus de Janas di Istevene e Sa'e

Mazzozzo.

Saluto ai partecipanti e fine del tour.

Le collezioni

Prendas Contra S'ocru Malu;

La collezione comprende circa un centinaio di gioielli e amuleti in filigrana. Si tratta di manufatti la cui preziosità non è determinata dai materiali che li costituiscono ma dalle credenze e protezioni tradizionali in loro connaturate che assicurano i valori della memoria delle comunità.

I gioielli e gli amuleti della tradizione sarda – e mediterranea- sono diretti ad interagire con i sentimenti e le fasi della vita degli esseri umani: sa perda 'e ocru scongiurava il malocchio e l'invidia ed è destinata ad essere spillata sugli abiti di bambine e bambini appena nati.

L'Abbigliamento Tradizionale Gavoese;

La collezione dell'abbigliamento tradizionale è nata in seguito

ad alcune acquisizioni da parte del comune di Gavoi e da una serie di donazioni di alcune famiglie gavoesi sensibili all'attività di conservazione e di studio che il museo ha intrapreso.

E' possibile ammirare diverse tipologie di abito femminile, quello più antico "su vardellinu", impreziosito da preziose trine e broccati, quello da festa e una singolare rielaborazione di un antico abito da sposa; l'abito usato dall'uomo è invece caratterizzato dal tipico capottino d'orbace, "su capottinu de guresi" un tessuto che nella storia della sardegna intera ha avuto un'importanza fondamentale essendo un tessuto impermeabile e traspirante dava la possibilità a pastori e contadini di potersi riparare durante le fredde e piovose giornate invernali.



Collezione Jocos;

Gli oggetti della collezione Jocos sono frutto di un importante lavoro di ricerca ricostruzione.

La collezione Jocos è divisa in tre principali aree tematiche: Giochi e giocattoli tradizionali: oggetti che gli adulti costruivano per i piccoli, giocattoli che i bambini costruivano per imitare il lavoro degli adulti utilizzando materiali poveri che l'ambiente circostante offriva, si trovano giocattoli che imitano armi, carretti, bambole, giocattoli da usare in movimento, giocattoli che in movimento creano suoni e rumori ...oggetti di fantasia ed altri passatempi.

I lavori tradizionali: si tratta di una notevole ricostruzione in scala di ambienti lavorativi tradizionali, i mestieri di un tempo e gli strumenti della quotidianità di una civiltà agro pastorale sotto certi aspetti dimenticata.

La raccolta permette di ricordare e scoprire ciò che ha caratterizzato il passato, la storia e lo stile di vita semplici delle nostre comunità fortemente legate al susseguirsi delle stagioni.

Strumenti musicali tradizionali: dagli strumenti usati a Gavoi per dare voce al ballo sardo, agli strumenti usati nei nostri paesi durante la Settimana Santa; dagli sacaciacpensieri alle launeddas, da su trimpanu a su tumborru. Strumenti musicali che documentano l'evoluzione musicale sarda costruiti sapientemente rispettando le tecniche e utilizzando materiali poveri.

GAVOI - Casa Porcu Satta

Il museo etnografico Casa Porcu Satta è nato con l'intento di raccogliere gli oggetti depositari della storia locale; le collezioni presenti, consentono di non dimenticare e di riflettere su ciò che ha caratterizzato il passato, gli oggetti esposti sono un tramite molto importante tra la storia e lo stile di vita delle nostre comunità agricole e pastorali, e il presente caratterizzato da continue evoluzioni tecnologiche.

La Casa Porcu Satta, tipica costruzione signorile in stile liberty, è stata edificata nei primi anni del 900. Era l'abitazione del Dottor Giovanni Porcu, medico condotto di Gavoi e Ollolai e di sua moglie donna Rosina Satta.

Nel 1910 la casa è finita, le vicende del tempo si susseguono, due guerre, la

ricostruzione del Paese fino al 1956 quando donna Rosina ormai vedova da anni conclude nella sua casa la sua vita. L'eredità passa all'amatissima nipote Maria Satta figlia del fratello Sebastiano.

L'acquisizione della Casa da parte dell'Amministrazione Comunale di Gavoi per realizzare il Museo etnografico, vuole essere un proposito a preservare la costruzione edificata con una cura ed un'attenzione meritoria alla memoria dell'intera collettività.



Museo Etnografico CASA PORCU SATTA

Indirizzo: Via Roma, 187
08020 Gavoi (NU)
Telefono: 0784 53633
fax: Fax. 0784 53263
E-mail: info@museocasaporcusatta.it
Sito web: www.museocasaporcusatta.it

Tipologia museo: Museo Etnografico
Orari apertura: dal martedì alla domenica:
dalle 9,30 alle 12,30
e dalle 15,00 alle 18,30
Ingresso: € 2,00 biglietto intero
€ 1,50 biglietto ridotto
(over 65, under 14, gruppi di
almeno 14 persone)
€ 1,00 scolaresche
Soci Touring Club – Gratuito



Fonnig, il paese più alto dell'isola con i suoi 1000 metri s.l.m., si presenta come uno dei territori più caratteristici della Sardegna.

Il suo territorio, inserito nello straordinario scenario del Parco del Gennargentu, rappresenta una delle aree naturalistiche più pregiate d'Italia, ricco della presenza di specie vegetali e faunistiche di particolare interesse.

Montagne tra le più alte dell'isola come il Bruncu Spina (1829 m) l'unico attrezzato di piste, impianti di risalita e cannoni spara neve per gli sport invernali e il Monte Spada (1595 m), con le sue piste da sci sull'erba. Al manto nevoso che d'inverno ricopre queste montagne, in primavera, si sostituisce la macchia mediterranea, con numerose specie endemiche quali la ge-

nista corsica, il timo, l'elicriso, la violetta corsica.

Lunghe valli percorse da piccoli fiumi che nel loro cammino formano spettacolari cascatelle, nascoste da fitti boschetti costituiti da ontani, pioppi, agrifogli e millenari tassi e da boschi di lecci e roverelle che celano al loro interno antiche abitazioni di pastori, "Sos barracos".

Tra la fauna è da segnalare il Muflone, simbolo delle nostre montagne, i numerosi rapaci, tra cui l'Aquila reale, gli anfibi e i rettili.

Un territorio antichissimo e popolato dai tempi più remoti, tra le numerosissime testimonianze archeologiche giunte fino ai giorni nostri, spiccano l'area archeologica di Gremannu, la necropoli nuragica di Madau e l'area archeologica di Urrui. Un patrimonio immenso, con centinaia di chilometri di sentieri accessibili a tutti

i visitatori in tutti i periodi dell'anno.





FONNI



GALTELLÌ

VISITA GUIDATA NEL PARCO LETTERARIO GRAZIA DELEDDA GALTÈLLI E LABORATORIO DIDATTICO

Ore 9,30 / 10,00
arrivo a Galtelli - Breve sosta di ristoro

Ore 10,30 Laboratorio didattico della lavorazione del pane carasatu, di pittura con riproduzione immagine affreschi, del vetro... a scelta.

Ore 13,00 sosta per il pranzo presso il ristorante "Il Ritrovo"

Menu tradizionale:

Antipasto misto di terra (prosciutto, salsicce, olive, sott'olio, formaggi..)

Primi: Malorreddos al ragu e ravioli di formaggio

Grigliata mista di maiale e agnello

Patate, insalata

frutta

caffè, vino, acqua

dolci secchi misti

digestivo

Ore 15,30 visita parco letterario
- Chiesa San Pietro (XII) con affreschi del XIII
- Casa Dame Pintor dove Grazia Deledda fu ospite e trasse ispirazione per scrivere il romanzo Canne al Vento
- Chiesa SS Crocifisso (XIII)
- Visita "Porta del Parco" antica casa di Galtelli adibita all'accoglienza dei visitatori e alle informazioni turistiche.

Costi del programma con un minimo di 20 partecipanti.

Laboratorio didattico da stabilire

Vista Parco Letterario: € 4,00
gratuità per gli accompagnatori

Menu tradizionale: € 26,00

Totale :
€ 38,00 a persona circa

VISITA GUIDATA NEL CENTRO STORICO E NEI RUDERI DEL CASTELLO "PONTES"

Ore 9.00 Arrivo a Galtelli, Accoglienza c/o il piazzale del Castello, SS 129 Km 8

Ore 9.30 Inizio visita guidata con introduzione storica al periodo giudiciale con particolare riferimento al Giudicato di Gallura; presentazione del castello dal punto di vista architettonico, storico e letterario; riferimenti specifici a Grazia Deledda con letture realizzate da attori o dagli operatori della cooperativa.

Ore 13.00: Pranzo presso uno dei ristoratori convenzionati.

Ore 15.30: Ripresa visita guidata nel centro storico di Galtelli: presentazione degli angoli e ambienti deleddiani più suggestivi quali: Basilica

di San Pietro, casa Dame Pintor e chiesa SS.Crocifisso; sviluppando le tematiche deleddiane (amore, peccato espiazione, mito e religione, natura).

Ore 17.30: Conclusione della visita.

Costi del programma con un minimo di 25 alunni.

Visita guidata + drammatizzazione delle letture con attore + pranzo : € 35,00 individuali

Visita guidata con letture eseguite dagli operatori Tramas + pranzo: € 30,00 individuali

Qualora si decidesse per la visita guidata con drammatizzazione eseguita da attore, si prega di comunicare anticipatamente la data (un mese prima). In ogni caso è gentilmente gradita definitiva conferma una settimana prima.



Servizi Turistici Galtelli

COMUNE DI GALTÈLLI

Cooperativa Tramassina

La cooperativa Tramassina nasce nel Febbraio 2010 con la finalità di far conoscere, valorizzare, tutelare e promuovere il patrimonio culturale regionale, inteso nell'accezione più ampia del termine: storico - artistico, archeologico, ambientale – naturalistico, demo-etno-antropologico, eno-gastronomico e artigianale, dedicando particolare attenzione all'intero patrimonio culturale che caratterizza Galtelli e il territorio a lui circostante.

Gestisce l'ufficio informazioni del comune di Galtelli, organiz-

za le visite guidate nel Parco Letterario comprendendo la presentazione degli ambienti Deleddiani, le chiese medievali, case tipiche di civile abitazioni, il Castello di Pontes, ed escursioni archeologiche e naturalistiche al Monte Tuttavista. La medesima è in contatto con vari artigiani e artisti locali, con i quali organizza diversi laboratori didattici come, la realizzazione del pane carasatu, lavori su vetro, pittura...

La cooperativa è formata da tre socie di cui due regolarmente iscritte al registro regionale sardo delle guide turistiche.

Indirizzo: via Matteotti, 38
Galtelli' (NU)

Telefono / fax: 347 6369 117 (Gianna)
347 5011 819 (Anna)
340 501 3996 (Pina)

E-mail: tramas.galte@gmail.com

Sito web: In allestimento

Tipologia museo: Servizi turistici

Orari apertura: 9.30-12.30 – 16.00-19.00

Giorno di chiusura: Lunedì

Costo percorsi: € 4.00 Parco letterario
€ 4,00 Castello di Pontes
€ 7,00 Castello + Parco

Costo laboratori educativi da definire

Possibilità visite guidate fuori orario su prenotazione





DORGALI **Hotel Smeraldo**

Situato a ridosso del Centro Turistico di Cala Gonone a Dorgali, vicino a molti siti di interesse didattico e collocato ad un solo chilometro dal centro abitato, risulta una meta ideale per i gruppi scolastici. Presenta spaziose camere multiple e un ampio Parcheggio per i Pullman.

Servizi offerti

E' possibile organizzare pacchetti di una o piu' giornate, a prezzi scontati, sui seguenti siti a seconda delle richieste e necessita'.

Acquario di Cala Gonone Parco-museo etno-naturalistico S'Abba Frisca

Grotte di Ispinigoli e del Bue Marino

Mini-crociere nel golfo di Orosei

Museo della Foca Monaca

Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità

Museo archeologico di Dorgali, villaggio nuragico di Serra Orrios e Nuraghe Mannu.

Cantina Sociale di Dorgali Caseificio di Dorgali

Due fattorie didattiche accreditate nel circuito "Fattorie Didattiche della Sardegna"



Indirizzo: Via Bue Marino
08022 - Dorgali (OG)

Telefono: 0784 93 713

Fax: 0784 93 756

E-mail: h.smeraldo@tiscali.it

Sito internet: www.hotelsmeraldo.com

Apertura: da marzo a fine ottobre

Prezzi dei principali servizi
(sistemazione in camere multiple per gli studenti e doppie per gli accompagnatori, incluso 1/2 l. di acqua per pasto)

Mezza pensione € 41,00
Pensione Completa € 45,00
Pranzo € 14,00
Pranzo al sacco € 8,00

Gratuità 1 ogni 25 paganti



MACOMER **Soc. Cooperativa ESEDRA**

La Soc. Coop. Esedra è lieta di organizzare le vostre gite scolastiche proponendo una serie di itinerari e attività didattiche che mirano ad avvicinare i ragazzi alla storia e alla natura della Sardegna.

Organizza e accompagna in percorsi naturalistici, storici e archeologici scuole di ogni ordine e grado, adattandoli alle esigenze degli insegnanti e delle classi; organizza itinerari di più giorni in tutta la Sardegna e laboratori didattici a carattere ambientale e na-

turalistico, storico, archeologico, e tanti altri ancora. La Cooperativa Esedra in qualità di Trenino Verde Point vi invita a conoscere una delle tratte più antiche del Trenino Verde, la Macomer-Bosa.

Nuraghe Succuronis

Rappresenta uno dei nuraghi del tipo monotorre meglio conservati dell'Isola. La torre, dalla caratteristica forma troncoconica, si erge maestosa su di un affioramento trachitico in un'area dove numerose sono le emergenze archeologiche. Ha un paramento murario realizzato nei filari inferiori da grandi blocchi ben sbazzati con grandezza decrescente verso l'alto dove si trovano i blocchi meglio rifiniti messi in opera a filari regolari. Il nuraghe Succuronis è anche uno dei nuraghi più ricchi di fascino di tutta



la Sardegna: al suo interno conserva una misteriosa iscrizione, non ancora decifrata dagli studiosi, che lo pone in una posizione di primo piano nell'orizzonte culturale della nostra isola.

Gli orari per le visite dei nuraghe vengono fissate in funzione delle prenotazioni



MACOMER **Nuraghe di Santa Barbara**

Imponente fortezza sorta nella media età del Bronzo (1200-1000 a.C.) in posizione strategica a guardia dell'altopiano di Campeda, il nuraghe S.Barbara è uno dei monumenti più conosciuti della zona. Il nuraghe è di tipo complesso, costituito da una torre centrale originariamente a tre piani e da un bastione esterno fornito di quattro torri angolari a tholos raccordate da un unico paramento murario dall'andamento sinuoso. Poco distante doveva sorgere l'antemurale che difendeva il lato

sud-est. Intorno al monumento si possono notare i resti dell'abitato distribuito su una vasta area e perdurato in epoca romana e altomedievale.

Gli orari per le visite dei nuraghe vengono fissate in funzione delle prenotazioni

Indirizzo: Corso Umberto I n. 206
08015 - Macomer (NU)

Telefono / fax: 0785 743 044
347 948 1337

E-mail: esedraescursioni@libero.it

Sito web: www.esedraescursioni.it

Tipologia museo: Etnografico
Aree Archeologiche

Orari apertura: Orari uffici:
Inverno
9.30-13.00 e 16.30 - 20.00
Estate
9.30-13.00 e 17.00 - 20.30

Ingresso: Singolo € 4,00 per sito
Gruppi € 3,00 per sito



MACOMER **Museo etnografico "Le arti antiche"**

Ospitato in un'antica abitazione dell'Ottocento, che ha mantenuto intatta la struttura della tipica casa sarda, il Museo ricostruisce in maniera abbastanza fedele la vita e il lavoro degli ultimi tre secoli di vita del capoluogo del Marghine. La collezione, costituita da oltre 3000 oggetti, è distribuita in 14 ambienti che permettono di riscoprire e recuperare gli aspetti e le caratteristiche più genuini della nostra storia, patrimonio di cultura, arte e folklore.

Orari di apertura Museo etnografico:
Inverno
10.00-12.30 - 16.30-19.30
Estivo
10.00-12.30 - 17.00-20.00

Orari apertura Area archeologica di Tamuli:
Inverno
dalle 09.30 all'imbrunire
Estate
dalle 09.30 alle 20.00



MACOMER **Area Archeologica di Tamuli**

Il complesso archeologico si trova a pochi chilometri dall'abitato di Macomer e consiste in un nuraghe a corridoio di tipo complesso costruito sulla roccia basaltica affiorante ai piedi del quale sorse poi il villaggio, costituito oggi da una decina di capanne, il tutto racchiuso dall'antemurale, e da tre tombe di giganti, accanto a una delle tombe si possono ammirare i sei betili, diretti discendenti dei menhir, tre maschili e tre femminili, conosciuti localmente col nome di perdas marmuradas.

MACOMER **Necropoli di Filigosa**

Scavata dalla mano dei primi conoscitori del metallo agli albori del Terzo millennio a.C., la necropoli consiste oggi in quattro tombe costituite da un lungo corridoio d'accesso a cielo aperto, il dromos, che immette in una prima cella con focolare rituale e coppelle dalla quale si accede alle camere funerarie vere e proprie. La necropoli è uno dei monumenti più significativi della preistoria sarda. Aperto al mattino dalle 09.30 alle 12.30, al pomeriggio su prenotazione



Tariffe:

€ 10.00 intero

€ 6.00 ridotto 4-12
anni, invalidi e disabili.

€ 7.50 gruppi min 20 pax,
over 65, militari.

€ 40,00 supplemento per vi-
sita guidata (su prenotazione)

Tariffe scuole:

€ 4,00 scuola infanzia e
primaria

€ 5,00 ridotto per scuola
secondaria

€ 2.00 ad alunno supplemen-
to per visita guidata scolare-
sche (su prenotazione)



CALA GONONE

Acquario

La visita all'acquario unisce, sulla scia dell'edutainment, l'intrattenimento con l'apprendimento, ponendo in primo piano tematiche di carattere ambientale.

Il percorso espositivo è composto da 25 vasche, la maggior parte delle quali ospitano specie animali e vegetali caratteristiche del mar mediterraneo. una piccola sezione, sul finire del percorso espositivo, è dedicata invece agli ecosistemi delle coloratissime barriere coralline. È possibile avere un contatto diretto con

gli animali accarezzando le simpatiche razze ospitate nella vasca tattile. Per i gruppi scolastici proponiamo una coinvolgente offerta didattica incentrata su tematiche fondamentali per gli ecosistemi marini, tra cui la simbiosi, il mimetismo e l'alimentazione. La struttura è dotata di tutti i servizi, una grande hall con annessa caffetteria e un gift shop all'interno del quale sono in vendita i gadget.



Indirizzo: Via La Favorita
08020 Cala Gonone
fraz. di Dorgali (NU)

Telefono / fax: 0784 920052 - 0784 93047

E-mail: info@acquariocalagonone.it

Sito web: www.acquariocalagonone.it

Tipologia museo: Acquario

Orari apertura: marzo: aperto il sabato e la domenica e nei feriali su prenotazione

aprile/ottobre: tutti i giorni 10.00 - 18.00
ultimo ingresso alle 17.00

novembre/febbraio: chiuso

periodo natalizio: aperto

Orari soggetti a variazioni, per qualsiasi informazione o chiarimento contattare la biglietteria o visitare il sito internet.



FATTORIA DIDATTICA

La fattoria didattica del parco-museo propone Laboratori didattici:

molitura con mola asinaria,
produzione del pane carasau,
del formaggio,
ferratura del cavallo,
filatura e tessitura.

Da concordare
(min. 40 pers.)



PARCO-MUSEO "S'ABBA FRISCA" – DORGALI

Il Parco-museo "S'abba frisca" è situato in agro di dorgali, nella valle di Littu, in uno scenario ambientale tra i più suggestivi del Mediterraneo.

L'itinerario si compone di due aspetti: uno naturalistico e l'altro etnografico che si intrecciano in un unico percorso, quasi a voler ricreare l'equilibrio tra il mondo naturale e l'uomo, nell'uso di piante officinali, di frutti, cortecce e quant'altro la saggezza popolare abbia ritenuto



utili alle proprie attività di sopravvivenza. All'interno del museo vi sono oltre 4000 pezzi della civiltà contadina. fanno da cornice: fontane, cascate, giochi d'acqua e camminamenti megalitici. E' inoltre possibile assistere ai Laboratori che la fattoria didattica propone: scene di vita quotidiana all'interno degli spazi museali: donne e uomini nei loro abiti tradizionali, rievocano il passato, contribuendo a una più completa conoscenza della nostra storia.



Indirizzo: Piazza G. Asproni n.8
08022 Dorgali (NU)

Loc. Littu,
strada per spiaggia Cartoe
Telefono: 335 6569 072
339 1464 112
338 2380 089

Fax: 0784 53263

E-mail: info@sabbafrisca.com

Sito web: www.abbafrisca.com

Tipologia museo: Museo e Fattoria Didattica

Orari apertura: inverno: su prenotazione
estate:
09.00-12.00 - 15.00 - 19.00

Costo dei principali servizi: € 7,00 biglietto intero

€ 4,00 ridotto

1 gratuità ogni 20 persone